



«VOLONTARI, CITTADINI EUROPEI»

Con il sostegno finanziario della Rappresentanza in Italia della Commissione europea
nell'ambito dell'iniziativa **Debate Europe**

Il progetto: il processo, le attività e gli obiettivi

L'obiettivo del progetto è l'elaborazione di un "Manifesto del volontariato italiano per l'Europa", da presentare agli eletti nel Parlamento europeo nelle elezioni del giugno 2009, una brochure che in maniera sintetica riporta le richieste, le indicazioni e le priorità che il volontariato italiano individua per la prossima legislatura del Parlamento Europeo. Sarà il prodotto di un processo partecipativo esteso all'intero paese che coinvolgerà organizzazioni di volontariato nazionali e locali.

Il progetto intende sollecitare la partecipazione attiva della società civile organizzata nell'ambito delle questioni europee. Il progetto prevede iniziative pubbliche, seminari e dibattiti con le organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Gli animatori del processo partecipato della costruzione del "Manifesto" – operatori e dirigenti dei CSV e rappresentanti delle organizzazioni e federazioni regionali – parteciperanno al seminario di formazione iniziale, organizzati tra febbraio e marzo 2009 per raggruppamenti regionali. In seguito a questo primo momento di formazione, gli animatori "per il Manifesto" organizzeranno momenti di confronto sul rapporto Europa e volontariato a carattere regionale e locale tra i volontari e i decisori politici.

Nel mese di luglio, dopo che il nuovo Parlamento europeo si sarà ufficialmente insediato, il "Manifesto" verrà distribuito ai nuovi europarlamentari italiani.

Il governo del progetto e la redazione finale del "Manifesto" saranno curati da un gruppo di lavoro a livello nazionale che oltre a CSVnet coinvolge CONVOL, la Consulta del volontariato del Forum del terzo settore e alcune grandi federazioni di volontariato nazionali.

Gli strumenti

Verranno creati tre strumenti principali, che serviranno ad orientare il dibattito che condurrà alla stesura del "Manifesto":

- un opuscolo informativo
- un questionario
- uno spazio internet

L'opuscolo informativo verterà sulle politiche europee e su ciò che di esse ha più ricaduta sul mondo del volontariato. Esso verrà distribuito durante i seminari formativi.

Tramite il questionario si raccoglieranno indicazioni sui contenuti del "Manifesto". Oltre ad essere messo a disposizione dei partecipanti dei seminari formativi, esso potrà essere reperito durante tutto il corso del progetto sia on-line sia presso gli animatori di processo.

Sullo spazio internet www.destinazioneeuropa.eu saranno disponibili i documenti, i materiali didattici, gli stimoli, gli appuntamenti e le risultanze del processo.

Seminari di formazione

I seminari di formazione sono rivolti a operatori e dirigenti dei CSV e a rappresentanti delle associazioni del territorio. Essi serviranno a dare, in primo luogo, un'informazione specifica sul processo partecipativo europeo e sull'importanza che le istituzioni europee attribuiscono al volontariato e al suo coinvolgimento nel processo decisionale. In secondo luogo, tali seminari forniranno una formazione su particolari politiche europee che per il loro contenuto e per i loro effetti influenzano il vissuto quotidiano delle persone e delle associazioni. In alcuni casi, inoltre, verranno presentate le opportunità di finanziamento europee e verranno forniti dei casi specifici come esempi di attuazione di progetti europei o di attività a tema europeo gestiti da CSV o da organizzazioni di volontariato.

I partecipanti ai seminari formativi diventeranno gli "animatori di processo" verso il "Manifesto del volontariato italiano per l'Europa".

I seminari si articoleranno complessivamente su tre giorni, così suddivisi:

- una conferenza aperta anche al pubblico, in cui verranno affrontate le questioni più politiche del dibattito Europa – volontariato;
- 11 ore di formazione d'aula e di lavoro seminariale, con la possibilità di organizzarsi per gruppi di lavoro, in cui si affronteranno alcune politiche europee rilevanti per le differenti regioni coinvolte.

La conferenza pubblica avrà come target principali le organizzazioni di volontariato (sia le grandi federazioni italiane che le organizzazioni locali), i centri di servizio per il volontariato, i decisori politici e le autorità pubbliche locali e le reti d'informazione e di documentazione europee. L'invito, ad ogni modo, verrà reso pubblico, in modo che tutti i cittadini possano avere l'opportunità di partecipare.

Durante i seminari verranno distribuiti i materiali didattici.

La partecipazione ai seminari formativi (viaggio, vitto e alloggio) è a carico dei Csv di appartenenza.

Attività locali

Gli animatori di processo avranno il compito di facilitare e stimolare il dibattito in seno alle organizzazioni di volontariato e della società civile nelle loro realtà locali per sensibilizzarle alle questioni europee, alle elezioni europee del giugno 2009 e per favorire il loro pieno coinvolgimento nella stesura del "Manifesto del volontariato italiano per l'Europa".

Il 9 maggio 2009 sarà la Festa dell'Europa. Perciò gli animatori di processo potranno cogliere questa occasione per organizzare, durante tutto il mese di maggio, iniziative locali che coinvolgano non solo le organizzazioni di volontariato, ma anche decisori politici locali, candidati al Parlamento europeo e reti di informazione europea.

Coordinamento

Il progetto è sviluppato e gestito a livello regionale e locale dai Referenti per l'Europa dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Il delegato CSVnet è Renzo Razzano, Responsabile delle politiche per l'Europa e il Mediterraneo.

I contenuti didattici e la documentazione sono curate dalla referente del progetto Stefania Macchioni per lo Sportello Europa CSVnet a Bruxelles.

Il processo è coordinato dalla Referente CSVnet Area Europa e Mediterraneo Ksenija Fonovic – per informazioni e approfondimenti sulla partecipazione: tel. 06.44702178, e-mail europa@csvnet.it.